

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00152868

ESC - Ente schedatore S36 (L. 84/90)

ECP - Ente competente S36

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione cartagloria

OGTV - Identificazione serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 3

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia PR

PVCC - Comune Colorno

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCN - Denominazione Chiesa di S. Liborio

LDCU - Denominazione spazio viabilistico NR (recupero pregresso)

LDCS - Specifiche sagrestia, credenze

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1750
DTSF - A	1799
DTM - Motivazione cronologia	contesto
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito parmense
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	rame/ laminazione/ sbalzo/ cesellatura/ argentatura
MTC - Materia e tecnica	legno
MIS - MISURE	
MISV - Varie	altezza cartagloria maggiore 45//larghezza cartagloria maggiore 50 //altezza carteglorie minori 23//larghezza carteglorie minori 28
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Serie di cartaglorie di forma mistilinea caratterizzata da una ricca, complessa ed elaborata decorazione con motivi di foglie d'acanto a girali, piccoli rosoni, volute, motivi a greca e scudi. La lamina in rame argentato riveste una struttura sottostante in legno.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Cartaglorie di pregevole fattura, probabilmente facevano parte dell'arredo originario della Cappella ducale, data la preziosità e la finezza del lavoro. Il gusto dell'apparato decorativo è ancora decisamente rococò, anche se la presenza di elementi tipicamente neoclassici quali la greca o il rosone suggerisce trattarsi di opera situabile verso il 1770 circa.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Provincia di Parma
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS PR 51056/a
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1983
CMPN - Nome	Viola L.
FUR - Funzionario responsabile	Fornari Schianchi L.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1994
RVMN - Nome	Viola L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1994
AGGN - Nome	Viola L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ TAI
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)